

importa poco, che essa sia bella, o brutta, ma gioua, o nuoce assai la sua vita buona, o trista. Secondariamente è necessario non solo, che la bailla; la quale hà da lattare il figliuolo, sia di buona uita, ma appresso deue esser sana del corpo, perche gli è regola infallibile, che da la latte, la quale beniamo nella san- cietà depeude la salute di nostra uita. Altro non è il dare un bambino à lattare, che trappiantar vno albero da un luoco all' altro, & essendo così, come è in effetto, si auertisca à questo, che se il terreno, doue s' à da trappiantare, non è migliore, che almeno non sia peggiore; perche sarebbe gran pazzia, se la madre gagliarda, & sana desse à lattare il figliuolo ad vna bailla debole & inferma. Spesse volte le Prencipesse, & gran signore eleggono baile deboli, & infami, & prendono questo errore senza colpa, perche le donne mosse dalla vanità di esser baile de gran signore, prima dicono, che ricercano poco prezzo, & mandano assai persone à pregare che siano accettate. Che cosa è à vedere quãdo partoriscono le Prencipesse et grã signore, quanti ragionamenti, & pratiche fanno le donne, quale debba esser sua bailla, & alcune, le quali non hanno mai lattato i proprj figliuoli, si dispongono, & conseruano la latte per nodrir gli altrui. Parmi estrema pazzia, che le donne procurino questo, & è mancamento di prudentia, de chi condescende simili preghi, perche gli è gran disgratia, quando si elegge una bailla, per lattare una creatura, non per che essa sia habile à nodrir vn bambino, ma per la molta sollecitudine, che à vsato, per esser annessa. Non faccino questo conto le Prencipesse tra loro dicendo. Se la prima bailla non sarà buona, ne piglieremo vn' altra, & che non le riuscendo bene la seconda, pigliaranno la terza, & che faranno à questo modo, fina, che troueranno buona bailla, perche io le faccio a sapere, che gli è cosa più pericolosa à i figliuoli il mutare molti latti, che à i vecchi il mangiar de molti cibi. Veggiamo ogni giorno per esperienza, che muoiono più figliuoli delle gran signore, che delle pouere plebee, & non diremo, che questo auenga, perche siano tenuti in più delitie, ne perche gli siano date viuãde più esquisite, ma perche accade molte volte, che il figliuolo di donna plebea mangia di una sola latte in un anno, & il figliuolo di una signora muterà tre baile in due mesi. Se le Prencipesse, & gran signore guardasseno se le baile, le quai pigliano, sono habili, per alluare i lor figliuoli, & che non attèdesseno à preghi importuni di altri, le madri sarebbono libere da molti affanni, & i figliuoli hauerebbono miglior creanza. Tra i Prencipi, che nelle antiche età furono chiamati gloriosi, ne fu uno, Tito figliuolo di Vespesiano, & fratello di Domiciano. Lampridio dice, che questo buono Imperatore. Tito passò la maggior parte di sua vita in infermità del suo corpo, & fu causa di questo, che essendo bambino, fu dato à lattare ad vna bailla, che era grandemente inferma, tal che questo Imperatore hauendo mangiato vn poco di latte marzo, passò tutta la sua uita con pena. Terzo le Prencipesse, & gran signore deuono conoscere le copleffioni delle sue creature, p trouare le baile à quelli conformi,

cioè

Mutare il latte a i bābini è cosa pericolosa.

Le baile inferme sono cau fa delle in fermità. del bambino.